

Panel nazionale di cittadini sul futuro dell'Europa, Berlino

– Raccomandazioni dei cittadini –

La Germania ha tenuto il suo panel nazionale di cittadini sul futuro dell'Europa il 5, l'8, il 15 e il 16 gennaio. Nel processo di selezione dei cittadini si è seguita la modalità di selezione casuale stratificata dei partecipanti utilizzata per i panel europei di cittadini. Sono stati invitati a partecipare 12 000 cittadini tedeschi; tra coloro che hanno risposto sono state selezionate circa 100 persone, tenendo conto degli attuali dati del censimento della Repubblica federale di Germania per rispecchiare la diversità della società tedesca e della popolazione nel suo complesso. Nel corso del panel nazionale di cittadini i partecipanti hanno affrontato cinque argomenti ("Il ruolo dell'UE nel mondo", "Un'economia più forte", "Clima e ambiente", "Giustizia sociale" e "Valori europei e Stato di diritto"), nell'ambito dei quali hanno poi elaborato raccomandazioni concrete che sono state adottate nella sessione plenaria finale del 16 gennaio: www.youtube.com/watch?v=cefqmarZXzY

Tavolo di discussione 1:

Collegare gli interessi del commercio estero alle misure di politica climatica

Raccomandiamo che l'UE (in particolare la Commissione) lanci un pacchetto di investimenti per tecnologie e innovazioni rispettose del clima, compresi programmi di finanziamento. Il pacchetto dovrebbe essere finanziato mediante dazi all'importazione legati al clima, che sarebbero stanziati e trasferiti a titolo di compensazione monetaria per i danni climatici causati. In tale contesto, per alcuni prodotti verrebbe introdotto un sistema a punti inteso a valutare la sostenibilità. Una posizione chiara dell'UE e un'Europa forte e innovativa sarebbero utili per conseguire gli obiettivi globali in materia di clima; contribuirebbero inoltre a consolidare il ruolo dell'Unione europea come pioniera e modello responsabile a livello mondiale, che garantisce la prosperità ed è in grado di realizzare cambiamenti sostenibili nel mondo. Questi obiettivi sono importanti per noi perché l'UE sta contribuendo in modo costante alla lotta contro il cambiamento climatico, la quale potrebbe rappresentare, nel lungo periodo, un elemento importante per il consolidamento della pace mondiale.

Tavolo di discussione 2:

Creare incentivi affinché la produzione, soprattutto di forniture di base, sia basata nell'UE

Per agevolare la produzione di forniture di base nell'UE, raccomandiamo di accelerare e standardizzare le procedure di approvazione, ridurre la burocrazia e offrire sovvenzioni alle imprese che si trasferiscono nell'UE e/o sviluppano siti di produzione nell'UE. L'UE dovrebbe promuovere l'energia rinnovabile su vasta scala per ridurre i costi energetici.

Attraverso queste misure intendiamo accorciare le catene di approvvigionamento e renderle più rispettose del clima, contribuire a rafforzare l'UE e creare posti di lavoro in cui siano rispettati i diritti umani.

Questi obiettivi sono importanti per noi perché il trasferimento della produzione nell'UE renderebbe l'Unione più autonoma e politicamente meno vulnerabile a livello internazionale.

Tavolo di discussione 1:

Digi-Score – un punteggio per un'economia digitale forte a livello dell'UE

Proponiamo di introdurre un quadro di valutazione digitale accessibile al pubblico, Digi-Score, gestito dalla Commissione europea (DG Connect). Si tratta di un sistema di classificazione dettagliato che mostra e mette a confronto l'attuale livello di digitalizzazione delle imprese dell'UE. Con questa proposta miriamo a creare un incentivo per aumentare la digitalizzazione in tutta Europa. Le imprese con un basso punteggio digitale avrebbero diritto a ricevere un sostegno mirato che consenta loro di recuperare il ritardo.

Questo obiettivo è importante per noi perché contribuirebbe a spianare la strada per un aumento della produttività, dell'efficienza e delle vendite, rafforzando in tal modo l'Europa come base manifatturiera.

Tavolo di discussione 2:

Piattaforma di informazione per uno scambio di conoscenze ed esperienze a livello dell'UE

Raccomandiamo che l'UE istituisca una piattaforma di informazione che consenta lo scambio di conoscenze ed esperienze a livello dell'UE. Il nostro obiettivo è mettere in comune informazioni su corsi di istruzione e formazione transnazionali nell'UE, mostrare esempi di migliori prassi e offrire ai cittadini l'opportunità di presentare nuove idee per lo scambio transfrontaliero. Inoltre, potrebbero essere fornite ulteriori informazioni sui forum di esperti tecnici disponibili (ad esempio in materia di energia, ambiente, digitalizzazione).

Riteniamo che ciò sia importante perché i cittadini hanno bisogno di trasparenza sui corsi transfrontalieri di formazione e di istruzione a disposizione e dovrebbero ricevere migliori orientamenti a livello dell'UE riguardo ai forum e alle piattaforme esistenti.

Tavolo di discussione 1:

Regolamentazione sulla durata di vita garantita dei prodotti

Raccomandiamo che l'UE introduca una normativa intesa a garantire un ciclo di vita specifico per prodotto, esteso e garantito per i prodotti fabbricati e venduti nell'UE e a renderlo trasparente per i consumatori.

Le risorse sono limitate e potrebbero essere risparmiate grazie a questa misura, che consentirebbe anche di ridurre i rifiuti, producendo benefici per l'ambiente, il clima e i consumatori.

In questo modo, desideriamo incoraggiare i produttori a immettere sul mercato prodotti più durevoli e riparabili.

Tavolo di discussione 2:

Campagna dell'UE a lungo termine per un consumo e uno stile di vita sostenibili

Raccomandiamo che la campagna sia condotta da un organismo europeo con sedi decentrate nei paesi dell'UE e dotato di risorse proprie.

Miriamo a garantire che tutti i cittadini dell'UE abbiano un'identità comune, prendano maggiormente coscienza della necessità di un consumo e di uno stile di vita sostenibili e adottino tale stile di vita.

Questi obiettivi sono importanti per noi perché desideriamo suscitare una motivazione intrinseca a vivere una vita sostenibile.

Tavolo di discussione 1:

Creare maggiori opportunità di scambio per gli studenti in Europa

Raccomandiamo che l'Unione europea adotti, accanto al programma Erasmus già esistente, un regolamento su un programma di scambio per gli studenti di età compresa tra i 14 e i 25 anni, indipendentemente dal contesto di origine, dal genere e dal livello di istruzione. Questo programma di scambio dovrebbe essere sistematicamente istituito e comunicato dalle scuole locali. Ogni studente dovrebbe avere la possibilità di avvalersi del programma di scambio in qualsiasi momento della sua carriera scolastica. A tal fine, la Commissione europea dovrebbe presentare una proposta al Parlamento europeo e al Consiglio europeo.

Il nostro obiettivo è che gli studenti, a prescindere dai risultati scolastici e dal sostegno finanziario fornito dalle famiglie, abbiano la possibilità di partecipare a programmi di scambio in tutta Europa. Si dovrebbe favorire una cultura degli scambi europei fin dall'età scolare. In particolare, è importante che i programmi di scambio presentino basse soglie di accesso e che non comportino oneri burocratici. Attraverso il programma di scambio desideriamo creare una solidarietà europea e ridurre le barriere linguistiche. Ciò dovrebbe avvenire tenendo conto dell'equità educativa e della partecipazione all'istruzione, al fine di rafforzare le competenze interculturali e comunicative.

Questi obiettivi sono importanti per noi perché possono contribuire a promuovere la coesione europea, rafforzare il rispetto e la cooperazione e diffondere i valori europei fin dalla più giovane età, in modo tale che la diversità dell'Europa possa essere percepita come un'opportunità.

Tavolo di discussione 2:

Introdurre uno stipendio base specifico per il tipo di impiego

Raccomandiamo al commissario europeo per il Lavoro e i diritti sociali di presentare al Parlamento europeo una proposta relativa all'introduzione di uno stipendio base specifico per il tipo di impiego in tutti gli Stati membri. Questo stipendio base dovrebbe essere composto da un salario minimo sufficiente a garantire il sostentamento e da un'integrazione specifica per il tipo di impiego.

Il nostro obiettivo è che all'interno dell'UE le prestazioni lavorative e i salari siano comparabili, così da rafforzare la giustizia sociale. Riteniamo che questo obiettivo sia importante per garantire che il principio fondamentale dell'UE si rifletta nel mercato del lavoro: condizioni di vita e di lavoro comparabili, indipendentemente dal luogo di residenza e dalla professione.

Tavolo di discussione 1:

Incarnare i valori europei e trasmetterli con una comunicazione emotiva

Raccomandiamo che i valori europei siano resi più tangibili e che siano trasmessi con una comunicazione più emotiva. Potremmo raggiungere questo obiettivo, per esempio, attraverso un pacchetto "iniziale" comprendente media, elementi interattivi e un maggior coinvolgimento dei cittadini.

Il nostro obiettivo è che ogni persona che vive nell'UE sia a conoscenza dei valori comuni e si identifichi con quei valori.

Questo obiettivo è importante per noi perché costituisce la base della coesistenza nella nostra comunità di valori. Vi è una scarsa consapevolezza di questi valori, dal momento che sono assenti i legami personali, che vanno creati.

Tavolo di discussione 2:

"Vita nell'UE"

Raccomandiamo che l'UE crei un proprio programma televisivo didattico e informativo per rafforzare la consapevolezza di tutti i cittadini dell'UE in merito ai nostri valori comuni e garantire a tutti un accesso agevole e privo di ostacoli. Questi obiettivi sono importanti per noi perché desideriamo conoscere meglio l'opinione pubblica di tutti i paesi dell'UE. In questo modo intendiamo rafforzare il terreno comune e contribuire ad avvicinare le persone allo scopo di promuovere una maggiore solidarietà, nonché di formare le persone in materia di Stato di diritto per salvaguardare la democrazia.
